

Giulio Motosi

Cronache della Via della Seta

La proiezione del nuovo imperialismo cinese

Edizioni LOTTA COMUNISTA

Indice

p.	9	<i>Introduzione</i>
21		Capitolo primo
		DALL'EXPORT DI CAPITALI ALLA LOTTA PER LE SFERE
		DI INFLUENZA
23		I nuovi gruppi della "porta aperta" cinese
28		Duplici Via della Seta per la Cina imperialista
33		Cina "potenza responsabile" con missili e portaerei
38		Bandiera e commercio sulla Via della Seta
43		Basi navali e portaerei per i capitali di Pechino
48		Global Times, Financial Times e Nikkei ai posti di combattimento
53		Pechino dibatte la sua proiezione imperialista
58		La Cina sulla Luna svela rivalità e alleanze
63		Scuole plurali per la grande ristrutturazione e il multipolarismo
69		Capitolo secondo
		LA CINA SONDA L'EUROPA SULLA VIA DELLA SETA
71		Uno sguardo cinese sulla politica europea
76		Incontri ravvicinati in Africa tra Pechino e Berlino
82		Congresso dei grandi gruppi e nozze ferroviarie
87		Sondaggi cinesi nel Mediterraneo
92		I mercati terzi posta della spartizione
97		"Cina 2025" e "Germania 2030"
102		La Cina "partner" e "rivale" della UE
107		Due mani europee della Cina
113		Capitolo terzo
		IN MARCIA VERSO L'ARTERIA ENERGETICA
		DEL GOLFO PERSICO
115		La "Lunga marcia" dell'imperialismo cinese
120		Anche il Dragone punta al Golfo Persico
125		Non basta la dottrina Carter per imbrigliare il Dragone
130		Il ritiro disordinato di Trump avvantaggia Pechino

- p. 135 Colpo “pedagogico” nel Golfo nel gioco di ombre cinesi
140 Il Dragone non si fa imbrigliare nel Pacifico
145 Pechino fronteggia una “dottrina Carter” a tentoni

151 **Capitolo quarto**

IL MAR CINESE TRA I PUNTI NEVRALGICI DELL’IMPERIALISMO

- 153 “Lunga marcia” cinese secondo Wang Wen
158 Wang e il mutamento inedito secolare
163 Appuntamento nel Mar cinese dopo le presidenziali
168 Punto nevralgico del Mar cinese meridionale
176 Pechino attende Biden nell’Indo-Pacifico
181 Pechino ammicca alle “middle class” di Biden

187 **Capitolo quinto**

**LE “DUE MANI”: GUERRE E SPARTIZIONE
NELL’ORIZZONTE STRATEGICO**

- 189 L’accordo CAI rafforza il “partito europeo” in Cina
194 Due mani verso due mani
199 “Due mani” e “due vie”
204 “Quasi alleanza” cinese nel Golfo Persico
209 Le “due mani” dei militari cinesi
214 Il Dragone non aspetta il riarmo americano
219 Anche Taiwan tra i punti nevralgici della contesa
224 Terra e mare nel “linkage” multiplo tra USA e Cina
229 Washington e Pechino muovono il complesso militare-industriale

235 **Capitolo sesto**

RIARMO E DIPLOMAZIA PER LA CRISI DELL’ORDINE MONDIALE

- 237 Lezioni ucraine secondo Pechino
242 Repertorio anticinese nelle leggi USA sui microchip
247 Calibrata neutralità di Pechino nella prima guerra della “nuova era”
252 Anche Pechino punta al riarmo
257 Il Guangdong sostiene un multilateralismo inclusivo
262 Decennio decisivo per l’ascesa del Dragone
267 Colpi d’avvertimento nello Stretto di Taiwan
272 Pechino si distingue da Mosca

p. 277	Capitolo settimo
	CINA E USA SUPERPOTENZE ALLO SPECCHIO
279	Dalla modernizzazione cinese al Golfo Persico
284	La Cina fa i conti con più Americhe
289	Decennio pericoloso della produttività
294	Tirpitz e Kautsky a Pechino
299	Due flotte per trattare
304	Portsmouth e Kiev
309	Capitolo ottavo
	NUOVO TIPO DI “APERTURA” NELLA PROIEZIONE GLOBALE
311	Nemesi della “porta aperta”
316	Beijing, Shanghai e Canton nella nuova apertura cinese
321	Pechino spinge i BRICS Plus
326	“Grande contesa” di Jin Canrong
331	Pechino incalza Washington su Gaza
336	Cina e India e la guerra di Gaza
341	Capitolo nono
	L’ASIA PREPARA LA GUERRA
343	Le Spratly tra i punti nevralgici
348	Inarrestabile riarmo asiatico intorno al Dragone
353	Decennio perduto di USA e UE verso la Cina
359	<i>Indice biografico dei nomi</i>
395	<i>Bibliografia</i>
405	<i>Indice dei soggetti economici</i>